

— | RISTRUTTURAZIONI | —

Risanamento, domani il cda vende l'area Falck: prezzo 400-410 milioni

ROMA - Risanamento vende l'area Falck di Sesto San Giovanni, uno degli asset da dismettere in base al piano di ristrutturazione dello scorso autunno e che prevede l'ingresso delle banche mediante soldi freschi e conversione di crediti. L'area Falck, detenuta da Immobiliare Rubina, dovrebbe essere ceduta domani dal cda, secondo quanto risulta a *Il Messaggero*, a un prezzo di 400-410 milioni, leggermente più basso dei 450 milioni stimati nel piano asseverato ai sensi dell'art. 182 bis della legge fallimentare. L'acquirente è una cordata formata dall'immobiliarista Davide Bizzi e da un fondo di un imprenditore austriaco: i due partner avranno il 50% a testa di una newco che acquisirà il 55% dell'area. La parte restante del capitale verrà sottoscritta dai coreani di Honua Group, dalla Ccc (Consorzio Cooperative Costruzioni) e da tre banche italiane - Intesa Sanpaolo, Unicredit e Bpm - che fanno parte del pool di istituti partecipanti alla ristrutturazione dell'ormai ex gruppo Zunino, l'imprenditore che con capacità e fiuto ha costruito l'impero immobiliare ma è stato sopraffatto dalla crisi finanziaria mondiale. Dei 400-410 milioni, 280 saranno accolto di un finanziamento di Intesa che, secondo il piano, ha concesso una moratoria sino al 31 dicembre 2012. L'equity vero e proprio sarà di 220-230 milioni da versare per 110 milioni al rogito e il resto entro il 2012 garantito da una fidejussione bancaria. Due giorni fa l'a.d. di Risanamento Claudio Calabi e Bizzi hanno definito l'operazione alla quale hanno preso parte lo studio Gnudi, Lazard e l'avvocato Federico Barbara per gli acquirenti, Leonardo & co e lo studio Lombardi Melinari & associati per il venditore.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA